

Il Liofante

Il periodico della Pro Loco di Colli del Tronto



BCC
CREDITO COOPERATIVO

Banca del Piceno

Via G. Leopardi, 25 - 63079 Acquafredda Picena
Tel. 0735.76991
Banca@bpiceno.it
www.bancapicenastraordinaria.it

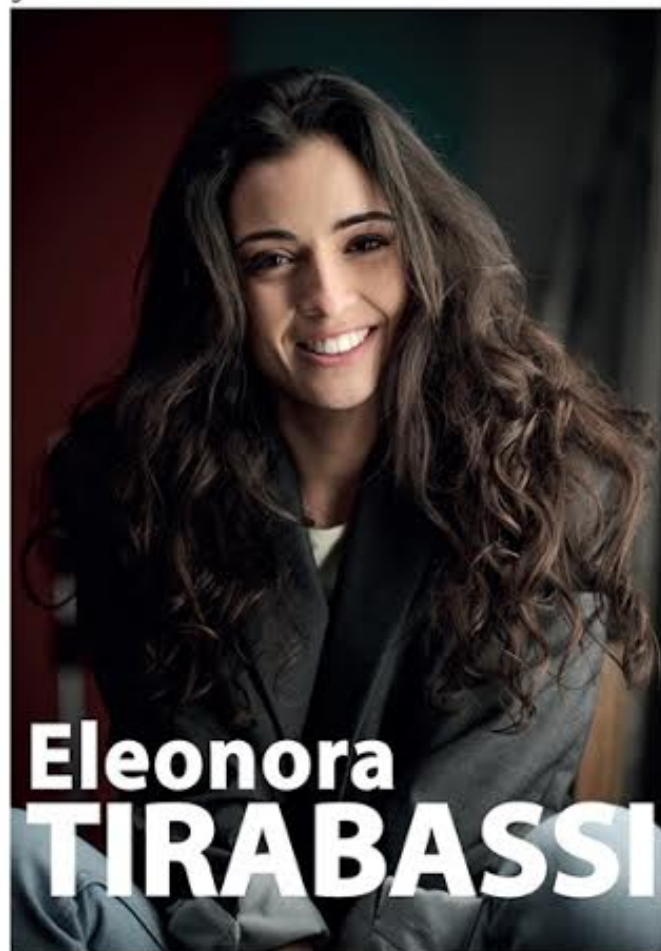
COPIA OMAGGIO

N. 03 - maggio/giugno 2021



Gli articoli inviati per la pubblicazione sono sottoposti all'esame del Comitato di Redazione. La spedisce eventualmente esposta in essi rispettando esclusivamente il pensiero dell'autore, non riproponendo di conseguenza la responsabilità del Comitato di Redazione. E' consentita la riproduzione degli articoli citando la fonte.

Discordi d'arte in questo numero vi farà conoscere un personaggio femminile di Colli del Tronto, una donna, una giovane donna...



Eleonora TIRABASSI

Come cominciamo a parlare con lei, ci rendiamo immediatamente conto di quanto sia grande e forte la sua voglia di fare arte... di danzare e di recitare. Ed è proprio inseguendo questa sua grande passione che da bambina inizia a muovere i suoi primi passi di danza a Pagliare del Tronto e successivamente nella scuola di danza Dance Studio di Villa Pigna. Anno dopo anno la voglia di fare danza continua a crescere e, grazie ai maestri Francesco Camino e Chiara Gricinella, dopo il diploma, Eleonora decide di trasferirsi a Roma dove frequenta l'accademia di danza D.A.F., Dance Arts Faculty. Qui lavora intensamente per tre anni sulla formazione professionale di danza contemporanea e conosce coreografi di livello internazionale. Alla fine di questo percorso, con la consapevolezza di non voler rimanere legata al territorio italiano, partecipa ad una audizione dove viene scelta per lavorare a Barcellona con il coreografo Thomas Noone. Dal 2014 comincia a lavorare intensamente, iniziando a far parte del cast di numerose produzioni e spettacoli in Spagna e in giro per il mondo. Nel 2019 termina gli studi in Pedagogia e nell'estate del 2019 e 2020 viene selezionata dallo Sferisterio di Macerata, prima per la rappresentazione della "Carmen" e poi per quella del "Don Giovanni". Oggi Eleonora continua a vivere e lavorare a Barcellona, dove insegna anche danza e yoga, e nei suoi progetti per il futuro c'è sempre la voglia di continuare a fare, della sua passione, il suo lavoro. Noi glielo auguriamo con tutto il cuore, e gli auguriamo di farlo sempre con la stessa forza e determinazione che la caratterizza.

La Redazione



GRAZIE!

La Redazione de "IL LIOFANTE" ringrazia di cuore tutte le persone che hanno sostenuto e sostengono il giornale inviando delle donazioni. Grazie di credere con noi in questo progetto che continua vivere nel tempo.

La Redazione

La PRO LOCO cerca Volontari di quartiere per la distribuzione del giornale, un piccolo aiuto fondamentale per migliorare il nostro servizio. Contattare il numero 347 5573334 Grazie!

La Redazione

Lauree...



Veronica Porcheddu, Laureata in Scienze Giuridiche Applicate presso l'Università di Macerata. Ha discusso la tesi sul Processo Civile Telematico conseguendo un voto finale di 108.

2 GIUGNO

«La repubblica non fu e non doveva essere soltanto un cambiamento di forma di governo, doveva essere e sarà qualcosa di più profondo, di più sostanziale: il rinnovamento sociale e morale di tutto un popolo, la nascita di una nuova società». (Piero Calamandrei). Quest'anno festeggeremo i 75 anni dalla nascita della repubblica. Rispetto a tante repubbliche europee la nostra è una delle più giovani. Quell'esito determinò, oltre alla nascita di un nuovo sistema di stato, il diritto di voto alle donne e contestualmente le elezioni di

segue a pag. 3

**FALEGNAMERIA
SPINELLI & VIVIANI**
ARREDAMENTI PERSONALIZZATI
INFUSO SU MISURA
Via Vargo, 26 - 63079 Colli del Tronto (AP)
Tel. 0736 890440 - Fax 0736 893007
E-mail: spiviv@libero.it

**TRAINI
ECO SERVICES**
CREAZIONE
E CURA DEL VERDE
Via Ancorano - 43100 Località Villa Sant'Antonio - Arezzo Piceno
Tel. 0736 81 16 64 - Fax 0736 81 37 98 - info@ecoservices.it - www.ecoservices.it

enel
Piazza Kennedy, 11 - 63078 SPINETOLI (AP)
Via Mare, 28 - 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

HOLON
STUDIO OSTEOPATICO
D.O. EDOARDO VALLORANI TEL. 328/7019500
Via Barrone, 21 Colli del Tronto

ATF
Digital process for your value
www.atf.it

Uni Costruzioni S.r.l.
Viale Marche, 12 - 63079 Colli del Tronto (AP)
E-mail: uniconstruzioni2013@gmail.com
COSTRUZIONE NUOVI EDIFICI
VENDITA APPARTAMENTI
EDILIZIA IN GENERE
RISTRUTTURAZIONI

AUTOSPORT Srl
www.autosport2001.it

Dental-B
PROFESSIONAL CARE
IGIENE + SBIANCAMENTO 99,00 €
www.dentalb.it 0735 655253

C'ERA UNA VOLTA A COLLI... LA BOTTEGA DELLE ...BICI

Tra le attività che a Colli hanno segnato storicamente la loro presenza nel tempo, si può annoverare anche quella di Lino il Ciclista, attività che ancora oggi esiste. L'attività di riparatore di biciclette venne avviata da Lino Marucci durante la seconda guerra mondiale, dopo una breve esperienza presso l'officina meccanica Cicconi. All'epoca era qualcosa di assolutamente unico e si racconta che venissero anche dai paesi vicini per riparare le biciclette da Lino. D'altra parte storicamente l'epoca è quella in cui le automobili erano ancora una rarità assoluta, appannaggio solo di pochissime persone, e il mezzo di locomozione più diffuso era la bicicletta. Solo i fortunati potevano contare su lambrette e qualche moto. Per cui avere la bicicletta, di quelle vecchia maniera, pesanti come una moto, con la canna al centro, i freni a bacchetta e il manubrio largo su cui appoggiare di tutto, era un privilegio. E quando si rompeva, la riparazione era sempre necessario farla con il minor costo possibile, e Lino de' Sirena, come veniva chiamato dalla casata da cui proveniva, trovava sempre il modo per riuscirci. La dinastia dei Marucci nasce a Colli del Tronto, ma originariamente era tutta allocata in via Vargo, ove ancora qualcuno dei Marucci è rimasto. Talmente allocata nella via, che anche l'attività della madre di Lino era lì: un negozio di generi alimentari dell'epoca, conosciuta come "la bëttega de' Checca", che si trovava nella seconda casa sulla destra scendendo via Vargo. Nulla a che vedere con il negozio di oggi gestito dalla nipote Francesca. Erano i tempi in cui la pasta non era nei pacchetti ma nell'armadio apposito, con tutti i cassetti ognuno per tipo; erano i tempi in cui la spesa si pagava segnando sul libretto per poi saldarla a fine mese; erano i tempi in cui la parola data, aveva più valore del danaro e la fiducia era connessa al conoscersi tutti da sempre. La prima ubicazione dell'attività di Lino in realtà non è in via Vargo ma in via Salaria a fianco a dove oggi c'è il forno di Checco & Loré. Luogo dove rimane fino agli anni '69, '70 circa, per poi trasferirsi in via D'Annunzio dove tutta la famiglia va ad abitare e dove anche il negozio di alimentari viene spostato. Dell'attività di riparazione di biciclette, Lino Marucci ne fa un'arte vera e propria, perché di quel lavoro ne fa una ragione di vita. Era abitudine trovarlo, soprattutto nel periodo estivo, alle dieci, undici di sera ancora nella bottega a trafficare su qualche bicicletta. Aveva soprattutto una particolare maestria nel lavorare su biciclette sportive e si dice che nessuno sapesse centrare un cerchione con i raggi meglio di lui. È venuto a mancare nel 2015 alla veneranda età di 91 anni, ma ha lasciato il ricordo di una persona d'animo, sempre pronta verso gli altri, con il suo carattere a volte impulsivo, che si animava per poi tornare in poco tempo, come prima. Ma soprattutto ha lasciato il ricordo di un'attività, adesso gestita dalla figlia Vincenzina, che oggi è probabilmente superata da una diversa struttura del mercato e dalla tecnologia, ma che non ha più quella connotazione umana di allora, quando si andava da Lino per riparare la bicicletta forata e si finiva per passava l'intero pomeriggio a parlare di tutto.



Maurizio Collina

Liofante

Periodico bimestrale della Pro Loco di Colli del Tronto (AP)

Redazione:
63079 Colli del Tronto (AP)
Via Carlo Levi, 2 a/b
Telefono e Fax 0736 892329
Mail: info@proloccolli.deltrento.it
Http: www.proloccolli.deltrento.it

C.C.P. Il Liofante 10976637
Sped. Abb. Post. 45% Art. 2
comuna 20/B - L. 662/96 Tab. B

Aut. Trib. A.P. n. 246
Anno XXXIII - n. 03 - 2021

Direttore Responsabile
Benedetto Marinangeli

Capo Redattore
Francesca Pietrangeli

Redazione
Maria Coccia
Filomena Gagliardi
Maurizio Collina
Vincenzo Fulgenzi
Emanuele Di Silvestro

Grafico e impaginazione
Italo Pulcini

Stampa
Grafiche Martintype

Strada Bonifica Tronto Km 1.800
64010 Colonnella (TE)

Tel. 0861 748990 - Fax. 0861 748994

MONDUS VINI

Tra 11.000 bottiglie vince un vino collese.

Un premio ricevuto circa tre mesi fa di cui non potevamo non parlare. Il Marche IGT Rosso Sorlivo 2015 e il Piceno Superiore Doc Koné 2017, si sono aggiudicati rispettivamente la medaglia d'oro e d'argento al concorso internazionale MONDUS Vini. Entrambi i vini premiati, sono prodotti dalle uve del vigneto più antico piantato 58 anni fa da nonno Livio e nonna Filomena. Doppio Brindisi quindi per la cantina biologica Vigneti Vallorani, Rocco, Stefano e papà Giancarlo sono entusiasti per questo doppio premio che "rappresenta un'inezia di fiducia in un momento particolarmente impegnativo e in più accende i riflettori sul nostro territorio". I nostri complimenti allora e buon lavoro ragazzi.

La Redazione

LA FELICITA' DEGLI ALTRI

Carmen Pellegrino, LA FELICITÀ DEGLI ALTRI, Edizioni La Nave di Teseo, 2021, 18 euro, 239 pagine.

Tra i libri che mi sento assolutamente di consigliare come lettura estiva, non posso tralasciare La felicità degli altri di Carmen Pellegrino, edito all'inizio di quest'anno per La Nave di Teseo. Cloe narra in prima persona la sua storia di bambina non amata e di donna perennemente inquieta. Come può, chi non è stato mai amato, amare, o meglio imparare a farlo con equilibrio, senza cadere nelle dipendenze affettive e nelle relazioni tossiche o, all'opposto, senza fuggire dopo ogni nuova relazione? La voce narrante, nel corso di un intreccio molto complesso alterna al racconto considerazioni di carattere generale, corroborate dalla saggezza filosofica. Chi narra, inoltre, lo fa con uno stile accurato e adatto alla situazione di volta in volta evocata: ne deriva una prosa complessa, talora ricca di incisi e spesso poetica. Del resto la vita spezzata di una bambina non amata può essere raccontata solo in una forma che sia in grado di ricostruire, sul piano stilistico, tutti i cocci dispersi qua e là nei vari spazi e nei vari tempi in cui lei è vissuta e cresciuta. Far emergere questa vita dà luce a tutte quelle storie destinate, altrimenti, a perdersi nell'ombra: invece, anche nel buio della vicenda di Cloe, ci sono momenti di luce, degni di essere ricordati, come una famiglia putativa che la accoglie, amicizie disinteressate e pure, amori eterni di gioventù destinati a tornare. Buona lettura e ad maiora.

Filomena Gagliardi

COLLICULTURA, UNO SPAZIO DEDICATO AI LIBRI... E NON SOLO

Uno spazio dedicato ai libri da inserire nel gruppo VIVI - AMO COLLI, questa la proposta che i 2 amministratori, Roberto e Ilaria, mi hanno fatto a febbraio di quest'anno. Io penso che gli incontri fra le persone non siano mai casuali, arrivano quando sono mature le esigenze di ognuno, per me di avere a disposizione uno strumento, che ho scoperto potentissimo, per divulgare la passione per i libri quale i social, per Roberto e Ilaria quella di diversificare e spero arricchire la proposta del gruppo. E allora, da febbraio, prima timidamente e poi sempre più convinta, ogni venerdì alle 21 presento i "miei libri" in una diretta facebook in crescita come ascolti e animata da commenti puntuali e graditissimi. Con mia grande soddisfazione sta diventando, in un momento difficile per le relazioni sociali, una occasione preziosa per condividere i temi trattati, uno spazio di riflessione e di stimolo che reputo importante. Io sono convinta, infatti, che leggere sia molto importante. Gli italiani leggono poco, è riportato in molte statistiche ed è alta la percentuale di chi rientra nella categoria degli analfabeti funzionali, coloro che non comprendono un articolo di giornale di media difficoltà, non sanno calcolare uno sconto o leggere un orario dei treni, abilità che permettono di affrontare in modo consapevole ed attivo la vita di tutti i giorni. E per convincervi al bisogno e piacere della lettura vado a scomodare il grande Umberto Eco. "Chi non legge, a 70 anni avrà vissuto una sola vita: la propria. Chi legge avrà vissuto 5000 anni: c'era quando Caino uccise Abele, quando Renzo sposò Lucia, quando Leopardi ammirava l'infinito... perché la lettura è un'immortalità all'indietro". Vi aspetto ogni venerdì su VIVI-AMO COLLI e ...seguitemi sui miei profili Instagram @percorsidilettera e @amomatematicaesienze.



chire la proposta del gruppo. E allora, da febbraio, prima timidamente e poi sempre più convinta, ogni venerdì alle 21 presento i "miei libri" in una diretta facebook in crescita come ascolti e animata da commenti puntuali e graditissimi. Con mia grande soddisfazione sta diventando, in un momento difficile per le relazioni sociali, una occasione preziosa per condividere i temi trattati, uno spazio di riflessione e di stimolo che reputo importante. Io sono convinta, infatti, che leggere sia molto importante. Gli italiani leggono poco, è riportato in molte statistiche ed è alta la percentuale di chi rientra nella categoria degli analfabeti funzionali, coloro che non comprendono un articolo di giornale di media difficoltà, non sanno calcolare uno sconto o leggere un orario dei treni, abilità che permettono di affrontare in modo consapevole ed attivo la vita di tutti i giorni. E per convincervi al bisogno e piacere della lettura vado a scomodare il grande Umberto Eco. "Chi non legge, a 70 anni avrà vissuto una sola vita: la propria. Chi legge avrà vissuto 5000 anni: c'era quando Caino uccise Abele, quando Renzo sposò Lucia, quando Leopardi ammirava l'infinito... perché la lettura è un'immortalità all'indietro". Vi aspetto ogni venerdì su VIVI-AMO COLLI e ...seguitemi sui miei profili Instagram @percorsidilettera e @amomatematicaesienze.

Diana Pulsoni

CONAD
COLLI DEL TRONTO
- Polo Commerciale Truentum -
Via Salaria vecchia - angolo Via dell'Artigianato

Caffè David
Negli 8 bar ovunque. Il potere di Caffè David.

EDILIZIA PIERGALLINI
INTERPRETI EDILI - FERRAMENTI - ARREDI
INVESTIMENTI - ARREDO GIARDINO
Via Salaria 120 - Colli del Tronto (AP)
Tel. 0736 892022 - Mobile: 993 907291

accoblen
VELARDI - URBINI - MONTI
Via degli Studi, 14
63079 Colli del Tronto (AP)
Info: 0736 898504 - 348 5939469

di Sara e Simone Schiavi
aperto tutti i giorni
334.9884845
Via Salaria, 180 - 63079
Colli del Tronto (AP)
info@accoblen.it
p. 0736 021 2050447

FRESH & CO
Via Salaria, 116 - Colli del Tronto (AP)
Tel. 0736 890569

Servizi Distribuzione srl
Distribuzione e manutenzione nei paesi
Piazza Kennedy, 5
63078 PAGLARE DEL TRONTO (AP)
PIVA 0173204943
Tel. 0736 898374 - Fax 0736 892885
e-mail: info@servizidistribuzione.it

**Parrucchieria
Gigliola e Luisa**
Via Ugo Foscolo, 14/b
63030 Colli del Tronto (AP)
Tel. 0736 898048
Ab. 0736 814500/0736 890497

facile
"Facile Di Service"
Lavoriamo a Fano
Via Salaria 121 Colli del Tronto AP
Tel. Fax 0736 892022 Mobile: 993 907291

**PARRUCCHIERIA
le tre età**
Via Carlo Levi - 63079 Colli del Tronto (AP)
Tel. 0736 899177 - Cell. 340 050607
Lunedì chiuso

**Panificio
CHECCO e LORE'**
Via Salaria 116
63079 Colli del Tronto (AP)
Tel. 0736 890569
www.panificiocolli.deltrento.it

CAMAIONI
www.camaioni.com
Via Ugo Foscolo, 1 - Colli del Tronto (AP) - Tel. 0736 890606 - Fax 0736 898519

TECHNOLOGY
Di Ciabatonni Luigi & C. S.n.c.
Via Salaria, 77 - Colli del Tronto (AP) - Tel. e Fax 0736 811922

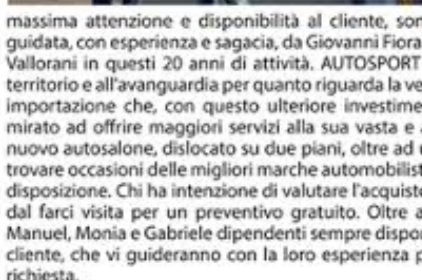
**Officina meccanica
Elettauto**
Centro Revisione
Auto & Moto
Via Salaria, 77 - Colli del Tronto (AP) - Tel. e Fax 0736 811922

**Bella
SALIZIA**
PIASTA ALL'UOVO - GASTRONOMIA - TIFERIA CALDA
Via Salaria, 85/90 - Colli del Tronto (AP)
Tel. 0736 899220 - 340942320
bellasalizia.ap@gmail.com - Bella Salizia

**OFFERTA
Olive ascolane
10
Euro al Kg.**

UNA NUOVA SEDE PER AUTOSPORT

Si è svolta nella giornata di sabato 27 marzo, in forma ristrettissima, la cerimonia di apertura del nuovo autosalone AUTOSPORT in via Salaria 253. Rispettando



rigidamente il protocollo Covid, che allora collocava le Marche in zona rossa, e alla sola presenza dei due parroci Don Dante e Don Mauro, del sindaco Andrea Cardilli e di tutto lo staff al completo, è stata data la consueta benedizione a cui è seguito il classico taglio del nastro e il beneaugurante brindisi finale per la nuova avventura. Nella speranza di un ritorno imminente alla normalità, con questa nuova apertura l'AUTOSPORT vuole dare un messaggio di fiducia e speranza a tutte le attività così duramente colpite dalla pandemia. Professionalità, competenza, serietà,

massima attenzione e disponibilità al cliente, sono stati i capisaldi della ditta guidata, con esperienza e sagacia, da Giovanni Fioravanti e dal suo socio Giuseppe Vallorani in questi 20 anni di attività. AUTOSPORT è un'azienda consolidata nel territorio e all'avanguardia per quanto riguarda la vendita di auto nuove, usate e di importazione che, con questo ulteriore investimento, vuole fare un altro step mirato ad offrire maggiori servizi alla sua vasta e affezionata clientela. Presso il nuovo autosalone, dislocato su due piani, oltre ad un'esposizione esterna potete trovare occasioni delle migliori marche automobilistiche e nuovi modelli sempre a disposizione. Chi ha intenzione di valutare l'acquisto di un'auto, non può esimersi dal farci visita per un preventivo gratuito. Oltre a Giovanni e Peppe troverete Manuel, Monia e Gabriele dipendenti sempre disponibili e vicino alle esigenze del cliente, che vi guideranno con la loro esperienza per soddisfare qualsiasi vostra richiesta.

Lo staff di AUTOSPORT

UN NUOVO INIZIO

È un vero piacere tornare a parlare di sport dopo un anno vuoto, in tutti i sensi. L'attività del CollisportVillage non si è mai interrotta anzi, le difficoltà comuni hanno creato un senso di solidarietà tra le varie componenti dello sport. Il Direttivo è al lavoro su nuovi progetti di sviluppo, senza dimenticare le opere di migliorata e manutenzione della struttura sportiva già previste, in relazione alla partenza dei Centri Estivi dedicati ai ragazzi. Inoltre in questi giorni è in fase di svolgimento, nel pieno rispetto delle normative, la prima fase del Campionato Nazionale PADEL, in cui 32 coppie si stanno dando battaglia per un posto nella fase regionale. Segnaliamo inoltre, la ripresa del CALCIO A 5 (all'aperto), così come del TENNIS, sia all'aperto che al chiuso (per tesserati FIT). Entrambe le attività sono prenotabili online grazie all'app "COLLISPORTVILLAGE" disponibile su dispositivi Android e Webapp. Infine vogliamo presentarvi i componenti delle squadre Maschili e Femminili che difenderanno i colori del nostro circolo nel Campionato Regionale a squadre. Avversari saranno gli altri circoli della provincia, in un girone all'italiana con incontri di singolo e di doppio. Sotto l'attenta ed imprescindibile guida tecnica del Maestro Enzo Travaglia; Squadra Maschile: Di Marti Matteo, Marinelli Saro, Fanesi Massimo, Brunetti Giancarlo, Paoloni Raoul, Moretti Adalberto, Silvestri Mauro, Fazzini Ennio, Marinucci Dino. Squadra Femminile: Quinzì Sofia, Santini Eleonora, Santori Cinzia, Galli Giordana, Neroni Monia, Petrucci Daniela, Ciotti Lavinia, Ippoliti Luigina.

Giacomo Giovannini

Fiabe dello Spirito A cura di Nazzeno Quinzì

TU SEI UN GIOIELLO UNICO

Un giovane va a trovare un maestro in montagna per chiedergli spiegazioni inerenti al fatto che tutti gli dicono che non vale nulla e che è un inetto. "Sono venuto qui maestro perché non faccio bene nulla, sono maldestro e tonto. Come posso migliorare? Cosa posso fare affinché mi apprezzino di più?". "Mi dispiace ragazzo, non ti posso aiutare perché prima ho un problema da risolvere, dopo magari". "Va bene maestro, ti aiuterò, dimmi cosa devo fare?". "Bene" dice il maestro mentre si toglie l'anello. "Va a vendere questo anello al mercato, chiedi il valore e vedi di ricavarne almeno una moneta d'oro, perché ne ho molto bisogno, ma non venderlo, poi torna da me". Appena il ragazzo giunge al mercato chiede a molte persone, ma nessuno gli offre una moneta d'oro, al massimo 3 monete d'argento e, deridendolo gli dicono che non vale nulla. Sconsolato il ragazzo torna dal maestro dicendo che non ha trovato nessuno che gli ha offerto una moneta d'oro e che gli hanno detto che quell'anello non vale nulla, solo qualche moneta d'argento. "Bene" gli dice il maestro "ora rimonta a cavallo e vai dal gioielliere e chiedi quanto vale questo anello, ma non venderlo, poi torna da me". Il ragazzo va dal gioielliere e chiede il valore dell'anello, il gioielliere lo esamina attentamente e gli dice che vale 60 monete d'oro e che gliene darebbe subito 58, se vuole, ma il ragazzo risponde no e, ansimante torna dal maestro. Il giovane subito si precipita dal maestro per raccontare il grande valore dell'anello. Allora il maestro dice: "Siediti qui, tu sei come questo anello, un gioiello unico e come tale, puoi essere valutato soltanto da un vero esperto. Perché pretendi che chiunque sia in grado di scoprire il tuo vero valore?".

MI PRESENTO: MI CHIAMO ELISA E SONO UNA PSICOLOGA

L'idea di poter parlare di psicologia attraverso una rivista, rivolgendomi alla comunità che circa cinque anni fa mi ha accolta, facendomi sentire subito a casa, mi onora ed entusiasma al tempo stesso. Eccomi qui, dunque, a parlarvi come parlerei in famiglia, con onestà, calore e affetto. Per chi ancora non mi conoscesse, sono la dott.ssa Elisa Amadio, sono una psicologa e svolgo la mia professione presso il mio studio privato a Colli del Tronto. Successivamente alla laurea triennale all'Università di Urbino e quella magistrale all'Università di Bologna, ho svolto il tirocinio post-lauream presso il Consultorio Familiare di San Benedetto del Tronto, e conseguito la qualifica di Operatore di Training Autogeno. Attualmente sono psicoterapeuta in formazione all'ultimo anno della Scuola di specializzazione quadriennale in Psicoterapia Cognitivo Comportamentale "Studi Cognitivi" di San Benedetto del Tronto e socia aderente SITCC e CBT Italia. Negli anni, ho anche completato il Primary Practicum della REBT e i perfezionamenti in Terapia Cognitivo Comportamentale dell'età evolutiva I e dell'età evolutiva II, e in Terapia Cognitivo Comportamentale migliorata per i disturbi alimentari. Ho conseguito il Primary Certificate in Terapia Cognitivo Comportamentale dei Disturbi dell'alimentazione e ultimato il corso base di Compassion Focused Therapy.

Nel parlare di psicologia cerco sempre di trasmettere tutto l'amore e la gratitudine che ho imparato a nutrire nei suoi confronti negli anni. Con lei ho ritrovato me stessa in mezzo al dolore e trovato la forza di rialzarmi. Ho imparato che stare meglio è possibile e che una via di uscita può esserci sempre, anche in mezzo al buio. Ho imparato che la psicologia può essere un valido strumento per ritrovare la serenità e rimanere aggrappati alla vita, anche quando ci mette a dura prova. Spero che il mio amore per essa vi arrivi forte e che, anche voi come me, possiate piano piano imparare a conoscerla e ad apprezzarla sempre di più.

Dott.ssa Elisa Amadio

ATLETICO AZZURRA COLLI

Di corsa verso la ripartenza

È ripartito, seppur in forma ridotta e con un format piuttosto ridimensionato, il campionato di Eccellenza Marche. La Figc ha optato per dare la chance, alle società che non volevano, di non ripartire e di decidere per il proprio futuro, obbligando tutte le delegazioni regionali a svolgere un campionato senza retrocessioni e nel quale si decide solamente chi andrà in serie D. Nella regione Marche, 6 squadre su 18 hanno scelto di non ripartire, quindi per le altre 12 si è deciso di fare 2 gironi da 6, nei quali le prime due di ogni girone si sfideranno per decidere chi salirà di categoria. L'Atletico Azzurra Colli, inserita nel girone B, ha deciso appunto di ripartire. Nonostante il cammino finora non sia stato dei più entusiasmanti, complici i numerosi infortuni e il valore dei dirimpettai, la società sta cogliendo l'occasione per programmare il proprio futuro, vedendo quali dei giocatori saranno adatti per lo svolgimento del prossimo (si spera) completo campionato di Eccellenza e dove ci sarà da puntellare nei successivi mesi. Il presidente Fioravanti, i dirigenti e il mister Amadio, stanno attentamente valutando tutte le dinamiche di squadra con la consueta competenza e la loro lungimiranza. Tra qualche settimana ci si siederà attorno a un tavolo e si faranno tutte le valutazioni del caso. Nel frattempo, ci si augura che i tanti giovani in rosa proseguano la loro crescita e che tutti gli esperti confermino invece quanto di buono era stato fatto vedere già precedentemente.

Manuel Fioravanti



NUOVA SEDE PER GOCCE DI CARITÀ'

Informiamo che l'Associazione Gocce di Carità ha cambiato sede e che ora la potete trovare in via degli Studi n. 10 a Villa San Giuseppe, presso l'edificio delle Poste. Questa associazione nasce da un piccolo gruppo di persone che hanno deciso di provare ad aiutare chi ha bisogno. Ci sono molti modi per partecipare alla vita e alle attività di Gocce di Carità: facendo una donazione all'IBAN IT9110306909606100000164104 o offrendo il proprio tempo come volontario.

"Nessuno è così povero da non poter aiutare un altro!".

La Redazione

CENTRO DI ASCOLTO COUNSELING

Ricordiamo che dal mese di giugno, presso la sede della Proloco, sarà attivo il centro di Ascolto Counseling con il counselor Nazzeno Quinzì. Il servizio è gratuito ed aperto a tutti ogni giovedì dalle 18:00 alle 19:00, previa prenotazione al numero 349.6835133

La Redazione

COLPO D'OBBIETTIVO

a cura della Redazione



IMPRONTE

A cura di Andrea Monti

Quando ho iniziato a collaborare per il Liofante avevo come obiettivo quello di riuscire ad osservare il comportamento quotidiano degli animali che popolano Colli del Tronto: tra quelli che più di frequente fanno attivare i sensori delle fototrappole c'è sicuramente l'istrice. Volgarmente chiamato "la spinosa", è un animale comune e spesso odiato dagli agricoltori che di frequente si ritrovano frutta e ortaggi morsi da questi golosi mammiferi. Con un peso che può variare tra 10kg e i 15kg è il roditore più grande d'Italia e i suoi lunghi aculei, striati bianchi e neri, lo rendono praticamente inconfondibile: hanno una struttura particolare in quanto sono duri e appuntiti in punta e più fragili e instabili alla base, rimanendo facilmente infilzati in un inesperto predatore o in un altro istrice. Alla nascita però i cuccioli (in genere uno o due) non hanno ancora gli aculei ma sono ricoperti di peli molto spessi: i peli di alcune aree come dorso e coda si modificheranno con lo sviluppo diventando poi la loro migliore strategia di difesa. È molto schivo e ha abitudini prevalentemente notturne, quando è relativamente facile vederlo mentre attraversa le strade ma non tutti sanno che è uno dei pochi animali monogami e, a seconda della disponibilità di cibo nel territorio, vive in coppia o in piccoli nuclei familiari. I video notturni ripresi nelle nostre campagne mostrano poi una curiosa interazione con un'altra specie molto comune, la volpe. In diverse occasioni infatti sono riuscito a registrare filmati in cui queste due specie erano insieme: in alcune occasioni c'erano cuccioli di volpe che curiosi osservavano i lunghi aculei, in altre occasioni camminavano quasi in fila indiana. Solo in una registrazione ho notato un atteggiamento aggressivo dell'istrice nei confronti di una volpe adulta che probabilmente si era avvicinata un po' troppo ai cuccioli: essendo la volpe un predatore opportunistico, può ben approfittare di una distrazione per riuscire a cacciare un cucciolo di istrice che non ha ancora sviluppato gli aculei, ma ciò rappresenterebbe più un'eccezione che una regola. Le interazioni fra volpi ed istrice sono infatti relativamente frequenti anche perché l'istrice scava lunghi ed articolati tunnel sotterranei con tante vie di accesso e la volpe può usarli per tenere al sicuro i suoi cuccioli: spesso usa tane abbandonate ma quando l'istrice è ancora presente, gli incontri fra le due specie sono inevitabili. Cercando di non umanizzare i comportamenti animali, (si potrebbe per esempio sostenere che la volpe e l'istrice siano "amici") atteggiamento sempre sbagliato e fuorviante, si può dire che la volpe va a sfruttare una parte di tana che non riuscirebbe mai a scavare da sola, proteggendo meglio la sua prole; l'istrice a sua volta ci guadagna in protezione in quanto la volpe, proteggendo i suoi cuccioli da faine, serpenti ed altri intrusi, proteggerà indirettamente anche l'altra cucciolata. Un gioco fatto di equilibrata indifferenza fra le due specie che, se rispettato, permette ad entrambe di avere un piccolo vantaggio. Volevo poi spendere due parole per ringraziare tutte quelle persone che durante le loro camminate sono riuscite a notare le fototrappole: spesso infatti vengono rubate e danneggiate cancellando di fatto settimane di video, ma in questo caso sono state sempre guardate (e non toccate) con curioso rispetto, bravi!

Lettere Dantesche

A cura di Emanuele Di Silvestro



Sono settecento gli anni che ci separano da Dante (Firenze, 1265 - Ravenna, 1321). Se nel 2015 se ne celebrava la nascita, adesso è invece il turno della morte. Ad esser preciso - anzi! -, per servirmi di un inciso dantesco che mi capiterà di ri usare, «a voler dir lo vero» (Inferno, canto II, verso 22) il poeta morì a settembre, nella notte tra i giorni 13 e 14. A stroncarlo provvide forse la malaria, malattia che l'esule poteva incontrare attraversando le paludi di Comacchio, e che soltanto dallo scorso anno può essere contrastata da un vaccino. Lo scrittore, che aveva compiuto cinquantasei anni da poco più di due o tre mesi, era appena rientrato a Ravenna da Venezia, dove Guido Novello da Polenta, signore appunto di Ravenna e nipote di quella famosa Francesca già consacrata nella poesia dell'Inferno (canto V, versi 70-142), lo aveva inviato come suo ambasciatore. È lontano da Firenze, dunque, che Dante chiuse gli occhi per sempre. In quella notte per il poeta terminavano, finalmente e tutti insieme, come solo la morte è in grado di fare, le sofferenze e i castighi di un esilio ingiusto e mai digerito.

Eppure Dante sembra morto l'altro ieri. La sua sempreverde attualità, vale a dire la sua costante caratteristica di continuare a mantenersi vivo, ha sin da subito contribuito a proporre la vita e le passioni del pellegrino come modelli attorno ai quali costruire, pietra dopo pietra, l'identità di un'intera nazione. Tralascio, per trattarlo più avanti, l'incalcolabile debito linguistico che gli dobbiamo. Ma capita pure, addirittura, che qualcuno decida di memorizzare migliaia dei suoi versi o che si serva di espressioni dantesche per cadenzare i propri discorsi (conoscitissimo è ad esempio il verso 51, «non ragioniam di lor, ma guarda e passa», tratto dal terzo canto del poema).

Gli anniversari, comunque, ingrossano (e ingrassano) spesso i festeggiati. Su di loro si focalizzano curiosità, proliferano studi e si improvvisano competenze. Lo si è già visto, ahimè, negli anni scorsi, quando la vorticosa fretta di consegnare a tutti i costi qualcosa alle stampe, alle condivisioni o alle chiacchiere ha generato cantonate difficilmente dimenticabili. In ogni caso, cessata la barabonda delle pubblicazioni odierne, la vera sfida sarà, al contrario, proseguire la frequentazione di Dante tra il '22 ed il suo prossimo compleanno.

Questa rubrica nasce tuttavia nel solco delle celebrazioni dantesche. Il suo titolo, in particolare, non fa che tradurre la dicitura latina delle cosiddette *lecturae Dantis* («le letture/spiegazioni di/su Dante»), un secolare esercizio di commento a cui volutamente, e nel mio piccolo, mi rifaccio. Per mia scelta, lo stile e il lessico di questi appuntamenti saranno leggeri, evitando paroloni o tecnicismi troppo spesso ostentati. Ho anche pensato di accompagnare i testi alle rispettive parafrasi, così come i passi in latino alle loro traduzioni. Nello stesso tempo limiterò la «selva oscura» delle abbreviazioni, che qui non sembrerebbero altro che inutili potature raccattate dagli studi accademici.

Detto ciò, mi piace concludere con un auspicio. Quello che queste parole possano andare ben oltre i festeggiamenti, cogliendo di volta in volta gli stimoli o le proposte, e fissando un diario dell'anima che magari un giorno si possa pure sfogliare.

STORIE DI VITA CAMPESTRE

a cura di Marina Gagliardi

Capitolo 2 - La pioggia

Il ticchettio della pioggia sembra fermare il tempo e tutto assume una particolare dimensione: ricordo i periodi della mia infanzia nei quali, durante alcuni giorni di pioggia, restavo in casa e osservavo i lavori di cucito di mia madre e avevo voglia di aiutarla, perché volevo sentirmi grande.

Oppure mi recavo nella stalla e stavo ore ed ore a giocare con i vitelli, presa com'ero dalla loro vivacità e dalla loro vitalità.

Mi immergo nei sogni: mi appare il volto rugoso di mia nonna che ancora è pronta a seguirmi mentre gioco e prepara il pranzo nella vecchia cucina, spesso inzuppata di acqua. Io mi scaldavo vicino al camino, dal quale frequenti banchi di fumo fastidiosi mi accecavano, provocando un forte fastidio ai miei occhi, che diventavano rossi. Non posso dimenticare quei momenti, nei quali la pioggia dava odore alla terra e rinfrescava le piante.

La campagna bagnata era più verdeggiante e, sebbene, non percorribile, arrecava in me un forte desiderio di uscire per immergermi tra le sue foglie tenere e selvagge.

Nella stalla i contadini svolgevano lavoretti campestri e realizzavano con maestria i cesti di vimini, utili per collocarvi il raccolto oppure paglia e fieno da distribuire alle mucche.

I vimini avevano un profumo davvero unico: con grande abilità, mio padre muoveva le sue mani, intrecciando il giunco con velocità ed era davvero bello poter veder realizzato, in poco tempo, il suo prodotto.

Altro lavoro che si svolgeva nei giorni di pioggia era la costruzione di scope di saggi-na con dei lunghi pali. La saggina è una pianta delle Graminacee ed era preziosa per i contadini: la scopa che si ricavava serviva per pulire la casa colonica ma anche la stalla, il pollaio e la porcellaia.

Le galline, nei giorni di pioggia, restavano accovacciate nel loro pollaio, addormentate, mentre i piccioni si riparavano nei loro nidi tristemente, perché non potevano dimenarsi nell'aria e volare.

Attendevo in silenzio il ritorno del sole, che si era nascosto tra le gonfie nubi e, per passare il tempo, talvolta mi mettevo a leggere, immaginando i contenuti delle storie che erano scritte nel mio libro di scuola.

segue alla prossima puntata

<p>arbi.studio MATTEO TIRABAZZI architetto 347.2489758 mattteotirabazzi@hotmail.it</p>	<p>Jolie's CANTIERO LAVORAZI Via S. Maria, 100 63019 Colli del Tronto (AP) Tel. 347.1091556 - F. 085.34895442 Giorno di chiusura: martedì</p>	<p>SOLAGNA Cucina tradizionale C.da la Rocca, 29 - Colli del Tronto cel. 329.92.89.839</p>	<p>AGRI 2000 Prestazioni di alta qualità 348.45.2706 Via S. Maria, 100 - Colli del Tronto (AP) Tel. 347.1091556 - F. 085.34895442 www.agri2000.it</p>	<p>BAR... Colli</p>	<p>manhattan LOUNGE CAFE CAFFETERIA - COCKTAILS - WINE BAR Via S. Maria, 100 - Colli del Tronto (AP) Tel. 347.1091556 - F. 085.34895442 www.manhattanlounge.it</p>
<p>Angels Investigation Agency S.R.L. Via Stazione, 18 63079 Colli del Tronto - AP 347.50.02.843</p>	<p>Manucci Lino & C. snc Via Garibaldi, 10 63079 Colli del Tronto - AP Tel. 347.1091556 - F. 085.34895442</p>	<p>EURO GRAFICA STAMPA DIGITALE - GADGET STAMPA SUBLIMATICA - RICAMI E-mail: eurografica@gmail.com Cell. 348025774 C.da Vallone 41 - 63079 Colli del Tronto (AP)</p>	<p>Porsifal Ristorante Pizzeria Forno a legna Biscotto e Domineho Tel. 0736/392738 WhatsApp: 331.1369128</p>	<p>MOTO CLUB COLLI DEL TRONTO - AP</p>	<p>L'Angolo della Pasta di Conza Davide e Chiara Via G. Messeri, 3/E - 63079 COLLI DEL TRONTO (AP) Tel. 0736.99.99.15 Chiuso: 245.35.28.501 Davide: 340.87.47.642</p>
<p>bar pellape piazza garibaldi 6 324.5658803</p>	<p>DOLCE CASA Casalinghi - Articoli da Pegolo Pelletteria - Abbigliamento Via S. Maria, 100 - Colli del Tronto (AP) Tel. 347.1091556 - F. 085.34895442 Vale 2€ per una spesa di 20€</p>	<p>Vale 5 Punti</p>			

IL LIOFANTINO

A cura di Francesca Pietrangelo

Trixi e l'ombra

Trixi era una piccola farfallina che per la prima volta si muoveva libera nell'aria. Era il suo primo volo e i suoi occhi erano fissi verso l'orizzonte, verso tutto quello che vedeva oggi per la prima volta volando. Era felicissima, le sembrava una magia e, visto da lassù, il suo mondo era completamente diverso. Dopotutto, passare da bruco a farfalla era stato un grande cambiamento per lei. Volò per ore, su e giù, e si fermava solo per succhiare un po' di nettare e riposare per qualche minuto. Ad un certo punto però i suoi occhi si fermarono su una macchiata nera. Era una farfallina piccola come Trixi, che faceva stranamente tutto quello che faceva lei. Se Trixi volava lei volava, se Trixi si fermava lei si fermava. Allora provò a parlarci ma la farfallina nera non diceva nulla, continuava solo a fare tutto quello che faceva Trixi. Allora decise di volare più forte che poteva... Ma niente, non c'era verso di seminarla. Trixi allora cominciò ad urlare alla farfallina nera per farla andare via... ma niente. Lei restava lì. Un uccellino che stava in cima ad un grande albero e aveva visto tutta la scena, scese per parlare con lei. "Che cosa fai?" le disse. "Niente, sto cercando di mandare via questa farfallina che mi segue di continuo e non vuole neanche parlare come me!". L'uccellino dopo aver riso le disse: "Ma vedi... tu non puoi liberarti di una cosa che fa parte di te. Quella piccola farfallina è la tua ombra, ognuno di noi ne possiede una." Trixi non ci poteva credere, in poche ore aveva visto e conosciuto tante cose nuove, aveva trovato un saggio amico e una compagnia di vita silenziosa.

Francesca Pietrangelo

LE BARZELLETTA DI GI...GI

Perché la gallina vince sempre a nascondino? Perché ti becca!!

Perché il pero piange?
Perché è dis...perato!

"Maestra si può mettere in punizione qualcuno che non ha fatto niente?"
"Certo che no!" "Bene... allora io non ho fatto i compiti!"

OCCHIO... AL MARE.

Ormai la bella stagione è arrivata, la scuola è finita e possiamo trascorrere qualche giorno al mare. Stare al mare vuole dire divertirsi ma anche rispettare l'ambiente che ci circonda. La sabbia e il mare sono infatti come un grande parco acquatico che va protetto, e anche noi nel nostro piccolo possiamo fare qualcosa. E allora, cerchiamo di tenerlo pulito raccogliendo e smaltendo correttamente i nostri rifiuti anche quando siamo in spiaggia. I nostri rifiuti possono finire in mare e come sappiamo la plastica non è biodegradabile, e si sminuzza in particelle dette microplastiche, che rappresentano un pericolo per le specie marine e anche per l'uomo che se ne nutre. Il WWF ha calcolato che ogni anno 570 mila tonnellate di plastica finiscono nel mare del Mediterraneo, l'equivalente di 33.300 bottiglie di plastica gettate in mare, nel nostro mare... Che è un mare prezioso. Infatti il Mar Mediterraneo è considerato uno immenso scrigno di biodiversità poiché contiene, nella sua area, un numero di specie 10 volte superiore alla media mondiale. Un peccato davvero se tutto questo dovesse sparire per sempre per colpa della presenza dell'uomo. Aiuta allora anche tu a fare qualcosa per difendere questo incredibile e meraviglioso mondo sottomarino e ricorda... "non si è mai troppo piccoli per fare la differenza".

GIARDINORTO

I consigli dell'esperto...

L'ASPARAGO

È un cibo che vanta ottime proprietà nutrizionali (fibre, vitamine e sali minerali); l'ortaggio si raccoglie da maggio inoltrato, e si distingue in due categorie: selvatico o coltivato. Selvatico: pianta cespugliosa perenne, con fusti eretti e legnosi, può raggiungere i 2 metri di altezza e ha foglie rigide e pungenti. La parte commestibile si chiama "turione" e comprende il germoglio giovane. Si sviluppa sotto terra e una volta cresciuto, si raccoglie recidendolo con un coltello. Questo tipo di asparago lungo, sottile e croccante, dal sapore amarognolo ed intenso, viene utilizzato principalmente per frittate. Coltivato: richiedono un terreno drenante e lavorato, in un solco di 20x20 cm, si interrano le radici e si raccolgono appena la punta del turione spunta fuori dal terreno. Tra i coltivati troviamo diverse varietà:

Bianco: tenero, sapore delicato, dolciastro e gradevole, utilizzato principalmente per risotti e vellutate. Il colore è dovuto alla coltivazione in assenza di luce.

Rosato: tenero, sapore gradevolmente dolciastro, utilizzato principalmente per preparazioni con formaggi. Si trova bianco con punte rosa, o verde con germogli rosa; queste due tonalità derivano dal tipo di terreno in cui sono stati coltivati.

Violetto: morbido, gusto dolciastro e delicato, utilizzato principalmente per preparazioni di carni bianche e/o pesce. Anche detto "Violetto d'Albenga", è una varietà unica e rara, il cui particolare è il non poter essere "innestato".

Verde: il più "comune" e facile da reperire, tenero e molto saporito. Utilizzato principalmente per preparazioni al forno/griglia, o anche come contorno. Si semina da marzo a giugno, a seconda del tipo usato, trapiantando le radici (rizoma/zampa dell'asparago) nel febbraio successivo; verso la metà di giugno, si termina la raccolta nell'asparagiaia, in modo da lasciare il tempo alla formazione delle foglie, le quali provvederanno quindi a nutrire e a ingrossare la radice, a garanzia per le produzioni future.

Giugno		Luglio	
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12
13	13	13	13
14	14	14	14
15	15	15	15
16	16	16	16
17	17	17	17
18	18	18	18
19	19	19	19
20	20	20	20
21	21	21	21
22	22	22	22
23	23	23	23
24	24	24	24
25	25	25	25
26	26	26	26
27	27	27	27
28	28	28	28
29	29	29	29
30	30	30	30
		31	31

NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA

24 giugno

Buon onomastico a... Giovanni, Gèvanni, Gèvannè, Nnanni, Jvannè, Giò, Nnittè, Gèvannò, Gianni, Giannittè, Gianni, Giannino, Giovanna, Giannina, Gèvanna, Nnannina, Gèvannola, Gèvannetta, Gianna, Gèvannina.

"San Gèvannè allonga, San Gèvannè accorta". Nel IV secolo la nascita di Gesù

venne fissata al solstizio d'inverno e quella di San Giovanni al solstizio d'estate, sei mesi prima del Natale, quando le giornate cominciano ad accorciarsi, a confermarci, a commemorare fin dall'inizio la testimonianza che Giovanni darà a Cristo: "Egli deve crescere e io diminuire".

Pascuccia e Gèndelina

Testi: Mariaco
Disegni: Graphica24

Pascù, iè mè credìe ché lu sapìe tuttè ché la e muta sè scrivè ché dò pallettè...

Gèndelì, cè stà sempre ché capiscè nèccò piú dè chigghiaddè ché trova purè quacchè stupètè ché ghiè dà retta...

LU SPAVENTAPASSÈRA E LI CÈRÈSCÈ

Si racconta che un contadino aveva messo uno spaventapasseri su un grande ciliegio "culatè dè cèrèscè" (con tantissimi frutti). Una notte di luna piena alcuni ragazzi si arrampicarono sul ciliegio e, dopo aver fatto una scorpacciata dei golosi frutti, riportarono lo spaventapasseri sulla loggia della casa colonica. Grande fu la sorpresa del contadino quando aprendo la porta di casa si trovò di fronte lo spaventapasseri con appeso un cartello con la scritta "... li cèrèscè è scortè e iè mè nè so rēmèntè...".

Maria de Raniellè



Farmacie di turno

IMPORTANTE

Gentile Amica/o
È attivo un servizio "SMS Farmacia" attraverso il quale è possibile conoscere in tempo reale la Farmacia di turno più vicina inviando un SMS e scrivendo il proprio indirizzo al numero **339 33 83 758**.

Farm. Dr. Angelini	Via Roma, 27	- Appignano	Tel. 0736 86173
Farm. Com. Castel di Lama	- Largo Petrarca, 2	- Castel di Lama	Tel. 0736 812677
Farm. Coman. Castorano	- Via Roma, 8	- Castorano	Tel. 0736 87597
Farm. Coman. Spinetoli	- Via Salaria, 56	- Pagliare	Tel. 0736 890323
Farm. Dr. D'Avella	- Via Salaria, 141	- Colli del Tronto	Tel. 0736 890439
Farm. Dr. Isacco	- Via Salaria, 74	- Castorano	Tel. 0736 812137
Farm. Dr. Pagnoni	- Via V. Emanuele, 47	- Pagliare	Tel. 0736 899056
Farm. Dr. Tamburini	- Via Salaria, 366	- Castel di Lama	Tel. 0736 813511

L'ISOLA DELLA BELLEZZA

Via Matteotti, 28
(angolo via Salaria)

63030 COLLI DEL TRONTO (AP)
Tel. e Fax **0736.892323**

CENTRO ESTETICO e SERRAVALLO in Masselli Giulia

TARREDOBAGNO

Toccaceli

ACQUASANTA + CERAMICHE

Toccaceli Acquasanta Ceramiche srl - Via Salaria, 36 - Acquasanta Terme (AP)
E-mail: info@toccaceli.net - Tel. 0736-80 24 86

Per appuntamento:
Tel. **388 429 4920**

condominio@condominio.it

Via Iliade, 28
48014 S. BENEDETTO DEL TR. (AR)
Piazza Kennedy, 11
63019 SPINOLETTA (AP)

ST SERVIZI srl

AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI

Impresa Edile

Fili CALCAGNI snc

Via G. Leopardi, 19
63079 COLLI DEL TRONTO (AP)

Tel. 349 6905681 - 3387634130

IL LABORATORIO DENTALE

Via D. Alighieri, 7
Vila San Giuseppe
63079 Colli del Tronto (AP)

Tel. **0736 89 05 74**
E-mail: bibi.lab@tinwind.it

di Servizi Dentali & Fagnoli Vincenzo S.r.l.s.

ONORANZE FUNEBRI

LUCADEI

COLLI DEL TRONTO - AP

Info: **0736 899185**
335 6082994 - 392 0464369

COLLI Eventi 2021



• 4 LUGLIO

COLLIHOUR

Apericena al calar del sole

Piazza XXV Aprile

Dalle ore 19:00 (prenotazione consigliata)

Aperisushi - Chef Loris Carosi

Villa Marucci

Dalle ore 19:00 (prenotazione obbligatoria)

• 8 LUGLIO

VILLECOLLESI

Grease - animazione "COCONICE"

Villa Lozzi

Chef Enrico Damiani

Dalle ore 19:30 (prenotazione obbligatoria)

• 15 LUGLIO

AUTORI A COLLI

Circolo INSIEME

Presentazione del libro di ricette **NU FRECANTÒ**

Ore 20:30 (prenotazione consigliata)

• 18 LUGLIO

COLLIHOUR

Apericena al calar del sole

Piazza XXV Aprile

Dalle ore 19:00 (prenotazione consigliata)

Aperifish - Chef Dimitri Massetti

Villa Marucci

Dalle ore 19:00 (prenotazione obbligatoria)

• 22 LUGLIO

AUTORI A COLLI

Presentazione del libro di **Nazzareno Quinzi**

"Psicomotricità e Neuropsicomotricità:
tra continuità e cambiamento"

Ore 20:30

• 23-24-25 LUGLIO

FIERA SANTA CRISTINA

Colli del Tronto - Centro storico

• 29 LUGLIO

VILLECOLLESI

Danza contemporanea con **Eleonora Tirabassi**

Villa Picena

Chef Cristian Amabili e Stefano Pezzoli

Ore 19:30

• 1 AGOSTO

COLLIHOUR

Apericena al calar del sole

Piazza XXV Aprile

Dalle ore 19:00 (prenotazione consigliata)

Aperisushi - Chef Loris Carosi

Villa Marucci

Dalle ore 19:00 (prenotazione obbligatoria)

• 5 AGOSTO

AUTORI A COLLI

Filomena Gagliardi presenta la sua ultima
raccolta poetica "**DE VIRIS ILLUSTRIBUS**"

Ore 20:30

• 8 AGOSTO

COLLIHOUR

Apericena al calar del sole

Piazza XXV Aprile

Dalle ore 19:00 (prenotazione consigliata)

• 12 AGOSTO

AUTORI A COLLI

Nazzario Ricchi presenta la sua recente raccolta
"**CHIAMAMI POESIA**"

Ore 20:30

• GIUGNO o LUGLIO

PORCANNANZE DAY... data da definire

• LUGLIO - AGOSTO

CINEMA ESTATE... date da definire

• SETTEMBRE

CENA GREZZA... data da definire

Le serate del "**COLLIHOUR**"

saranno animate dal dj **Simone Fanini**

Moderatori delle serate "**AUTORI A COLLI**", saranno

Diana Pulsoni ed **Emanuele Di Silvestro**

**In tutte le serate saranno attentamente
rispettate le normative Anti COVID**

Per info e prenotazioni agli eventi... **340 2474599**



continua da pag. 1

parlamentari che avrebbero scritto la costituzione. Le accorte e solenni parole di Calamandrei sopra riportate non sono che un'aspirazione alla nascita di una religione civile, un ambizioso proclama che finora non ha trovato la sua applicazione. Siamo forse migliori oggi dei nostri padri e nonni che il 2 giugno 1946 andarono a votare? A Colli del Tronto i votanti furono 1119:595 si espressero a favore della repubblica, 464 a favore della monarchia. Da questi numeri possiamo facilmente figurarci una piccola comunità spaccata da due visioni contrapposte. Sono convinto che se dovessimo tornare alle urne per un referendum repubblica contro monarchia la percentuale a vantaggio della repubblica sarebbe di gran lunga superiore. Così facendo, potremmo sostenere che almeno su questo aspetto siamo coesi, magari riscoprendo i valori che distinsero i nostri politici, come l'abnegazione nel lavoro, nella saggezza. Il primo presidente della repubblica Enrico De Nicola, da galantuomo, non volle mai la scorta, non prese mai lo stipendio, ed anzi pagava di tasca propria le telefonate, non certo perché fosse ricco: celebre è infatti l'aneddoto del cappotto rivoltato con il quale affrontava con superba dignità le incombenze ufficiali della sua carica. Bisogna allora esortare gli educatori, i docenti di ogni ordine e grado a far riscoprire agli studenti e agli uomini di domani i valori che portarono a quel referendum e quindi alla nascita della repubblica. Allora si usciva da una guerra devastante che aveva visto fratelli contro fratelli. Oggi, spero, stiamo uscendo da una pandemia che in certi frangenti ci ha riaccostati riavvicinando le distanze, e mi auguro che la prossima classe politica sia quella dell'esempio e non del grido, sia quella del lavoro e non dell'apparire.

Pietro Walter Cicconi